

## PROTOCOLLO D'INTESA

per la il servizio di portineria e vigilanza del Palazzo di Giustizia di Massa

L'anno duemiladodici (2012) il giorno 03 (tre) del mese di gennaio, in Massa, presso gli Uffici della locale Procura della Repubblica, tra i sottoscritti:

- dr. Massimo TOGNOCCHI, non in proprio ma quale Responsabile del Settore Servizi Finanziari del Comune di Massa;

- dr.ssa Maria Cristina FAILLA, non in proprio ma quale Presidente del Tribunale di Massa;

- dr. Aldo GIUBILARO, non in proprio ma quale Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Massa;

- avv. Stefano ROSSI, non in proprio ma quale delegato dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Massa, avv. Salvatore GIOE';

- sig. Vittorio GALLI, non in proprio ma quale delegato dal legale rappresentante della soc. *Il Globo Vigilanza srl* con sede a Pistoia,

premessò:

- che è interesse di tutte le parti concordare un protocollo di intesa al fine di razionalizzare e rendere più efficace il servizio di portineria e vigilanza del Palazzo di Giustizia di Massa (piazza A. De Gasperi n. 1);






- che allo scopo appena detto appare indispensabile attuare un valido sistema di controllo di quanti accedono al Palazzo, disciplinando le modalità di *attraversamento*, in entrata ed in uscita, della portineria;

- che dette modalità di attraversamento, portate a conoscenza di quanti prestano abitualmente la loro attività lavorativa all'interno del Palazzo e di quanti lo frequentano abitualmente per ragioni professionali, devono essere osservate e fatte osservare scrupolosamente per garantire le necessarie condizioni di sicurezza di quanti si trovano in ogni circostanza e per qualsivoglia ragione all'interno del Palazzo,

tutto ciò premesso, si conviene quanto segue.

### Art. 1

*Varchi di accesso al Palazzo di Giustizia*



La portineria di accesso al Palazzo di Giustizia, posta in corrispondenza di piazza A. De Gasperi, Massa, è costituita da tre varchi, uno dei quali, il primo a sinistra guardando il Palazzo dalla piazza, è munito di metal detector.

Il primo varco (a sinistra) è destinato al controllo in entrata con il metal detector e con ogni altra (lecita e non invasiva) operazione che consenta di verificare che il soggetto che entri non abbia armi o strumenti atti ad offendere l'incolumità delle persone.

Il secondo varco (il centrale) è destinato al controllo in entrata senza metal detector od altra operazione.

Il terzo ed ultimo (dalla sinistra) è destinato all'uscita dal Palazzo.

#### *Art. 2*

##### *Modalità di accesso per categorie di soggetti*

Fatto salvo quanto previsto dal capoverso che segue, tutti i soggetti che accedono all'interno del Palazzo di Giustizia sono tenuti ad utilizzare il primo varco (a sinistra) ed a sottoporsi a controllo col metal detector o con altra operazione (lecita e non invasiva) ritenuta idonea dal Personale della Vigilanza.

Possono utilizzare il secondo varco (il centrale) e non sono sottoposti a forma alcuna di controllo i soggetti noti al Personale della Vigilanza (a titolo esemplificativo Magistrati, Personale degli Uffici, Avvocati, appartenenti alla Polizia Giudiziaria ed alle Forze dell'Ordine) o che si facciano riconoscere con l'esibizione:

- del *tesserino* di appartenenza al Tribunale, alla Procura, alla Polizia Giudiziaria ed all'Unep, quanto al personale di questi Uffici (in questi compresi i Giudici di Pace, i Got ed i vice Procuratori onorari);
- del *tesserino* di appartenenza all'Ordine, quanto agli Avvocati;
- della tessera di riconoscimento, quanto agli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

#### *Art. 3*

##### *Contestazioni*

Il Personale della Vigilanza è tenuto a verificare che chi vuole accedere all'interno del Palazzo di Giustizia non possenga armi e/o strumenti atti ad offendere l'incolumità personale.

Nel caso di soggetto che voglia fare ingresso nel Palazzo senza l'osservanza di quanto previsto nel precedente art. 2 lo stesso Personale

è tenuto ad impedirne comunque l'ingresso e ad informare immediatamente il Procuratore della Repubblica oppure, in caso di assenza o impedimento, il sostituto Procuratore del turno di urgenza.

*Art. 4*

*Modalità di uscita*

L'uscita dal Palazzo di Giustizia attraverso il terzo varco (dalla sinistra) è libera e non è soggetta a forma di controllo alcuna.

*Art. 5*

*Tesserini di riconoscimento*

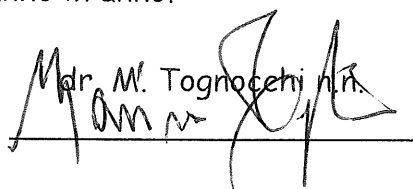
Il Presidente del Tribunale ed il Procuratore della Repubblica si impegnano a (far) predisporre per il Personale dei rispettivi Uffici idoneo *tesserino* di riconoscimento da esibire al Personale della Vigilanza, in caso di richiesta, per il passaggio senza controllo attraverso il secondo varco (il centrale).

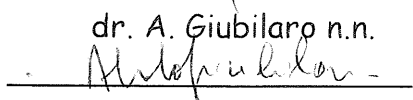
Il Presidente del Consiglio dell'Ordine si impegna ad informare gli iscritti all'Ordine della necessità di esibire al Personale della Sorveglianza, in caso di richiesta, il *tesserino* di appartenenza all'Ordine per il passaggio senza controllo attraverso il secondo varco (il centrale).

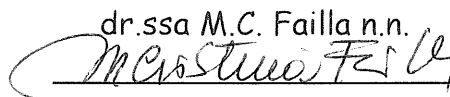
*Art. 6*

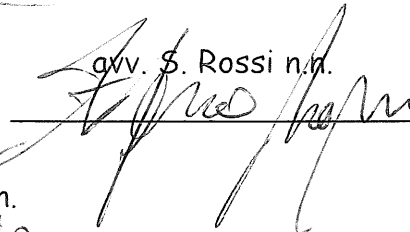
*Durata*

Il presente *Protocollo*, che entra in vigore a decorrere da lunedì, 20 febbraio c.a. 2012, ha durata annuale ed, a meno di revisione alla scadenza su richiesta di una delle parti, si intende tacitamente prorogato di anno in anno.

Mr. M. Tognoceti n.n.  


dr. A. Giubilaro n.n.  


dr.ssa M.C. Failla n.n.  


avv. S. Rossi n.n.  


sig. V. Galli n.n.  
